

CDP: dal CdA via libera a nuove operazioni per 350 milioni

Si rafforza l'impegno sul fronte della Cooperazione internazionale e della finanza per lo sviluppo, anche attraverso la sinergia con altri attori istituzionali esteri

Tra le realtà destinatarie delle risorse ci sono imprese che investono nell'innovazione tecnologica e nella salute delle persone

Roma, 10 ottobre 2024 - Il Consiglio di Amministrazione di Cassa Depositi e Prestiti (CDP), presieduto da Giovanni Gorno Tempini, su proposta dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale Dario Scannapieco ha deliberato nuove operazioni per un valore complessivo di 350 milioni di euro a favore di imprese italiane, della Cooperazione internazionale e dello sviluppo sostenibile nelle economie emergenti. CDP ha inoltre approvato accordi di garanzia con istituzioni europee a sostegno dei territori.

Nuovi finanziamenti per le eccellenze del Made in Italy

In linea con il ruolo di CDP al fianco del tessuto imprenditoriale, il CdA ha autorizzato nuovi finanziamenti per accelerare i programmi di investimento delle imprese italiane in innovazione industriale e in particolare per individuare soluzioni all'avanguardia per la salute delle persone. Più nel dettaglio, le risorse andranno a favore di aziende nazionali affermate a livello globale.

Nuovi progetti per la Cooperazione internazionale

Il CdA ha dato il via libera alla concessione di risorse al fine di sostenere progetti per la produzione di energia rinnovabile, per l'efficienza energetica e per la realizzazione di infrastrutture strategiche volti a migliorare la qualità della vita in Paesi prioritari per la Cooperazione italiana. Si tratta di operazioni condotte in collaborazione con le principali istituzioni che operano nelle aree oggetto dei finanziamenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre autorizzato accordi con partner italiani ed europei con l'obiettivo di rafforzare l'impegno di Cassa Depositi e Prestiti sia a favore del territorio nazionale che per lo sviluppo sostenibile delle micro, piccole e medie imprese attive principalmente nel continente africano e in particolare nel settore agricolo.
